



## CORSO DI FORMAZIONE

### “RECENTI ORIENTAMENTI DELLA STORIOGRAFIA SU G.BRUNO”

TITOLO	“RECENTI ORIENTAMENTI DELLA STORIOGRAFIA SU G.BRUNO”		
<b>Descrizione</b>	<p>L'UF propone un percorso didattico nella filosofia di Giordano Bruno alla luce dei risultati della ricerca e della storiografia più recenti secondo quattro assi tematici storico-filosofici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)Le immagini di Giordano Bruno tra mito e storia</li> <li>2)Bruno e le sue fonti: la costruzione di una filosofia contro-egemonica</li> <li>3)Logica e natura, crisi e rovesciamento, teoria e prassi</li> <li>4)Dalla philosophia occulta alla physica magica</li> </ol>		
<b>Finalità e obiettivi:</b>	<p>Il percorso è finalizzato alla produzione di una unità didattica relativa a ciascuno dei quattro assi tematici storico-filosofici.</p>		
<b>Mappatura delle competenze attese:</b>	<p>Il docente conosce gli orientamenti della più recente storiografia su G. Bruno e li traduce in interventi didattici contestualizzati nei <i>curricula</i> dell'istruzione liceale, in una prospettiva integrata tra filosofia, letteratura e storia.</p>		
<b>Verifica e valutazione:</b>	<p>Verifica e valutazione saranno condotte sulle UDD realizzate dai corsisti</p>		
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Il corso si svolge in modalità blended. I moduli 0 – 4 si svolgono in presenza.            Per i materiali didattici a disposizione dei corsisti, nella fase di autoformazione, si rinvia al portale online dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Biblioteca digitale, in particolare nella sezione dedicata a Giordano Bruno. Attraverso il seguente link è possibile registrarsi liberamente alla sezione e consultare tutto il materiale ivi disponibile.  <a href="https://www.insr.it/biblioteca-digitale/">(https://www.insr.it/biblioteca-digitale/)</a>            Ulteriori materiali saranno forniti e messi a disposizione dei corsisti durante l'intervento formativo.            Altri materiali, tratti dall'Enciclopedia bruniana, sono reperibili al link seguente:  <a href="https://www.iliesi.cnr.it/EBC/entrate.php?en=EB">https://www.iliesi.cnr.it/EBC/entrate.php?en=EB</a>            Altri strumenti e materiali sono disponibili sull'Area del sito WEB dell'IIS T. Confalonieri dedicata a G. Bruno.  <a href="https://www.teresaconfalonieri.edu.it/index.php/giordano-bruno">https://www.teresaconfalonieri.edu.it/index.php/giordano-bruno</a></p> <p>Verifica e valutazione si svolgeranno on line.</p>		
	<b>Moduli</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Contenuti</b>
	<b>MODULO 0</b>	<b>Introduzione</b>	Introduzione al corso e agli assi tematici trattati

<b>PROGRAMMA ATTIVITA' IN PRESENZA</b>	<b>MODULO 1</b>	<b>Le immagini di Giordano Bruno tra mito e storia</b>	<p>Questa sezione traccia una preliminare riflessione su alcune delle possibilità didattiche e dei molteplici approcci attraverso i quali introdurre le studentesse e gli studenti allo studio di un autore peculiare della storia delle filosofie come Giordano Bruno. Essa passa in rassegna una parte dell'iconografia bruniana monumentale, pittorica e narrativa, per analizzare le immagini con cui sia nella cultura popolare e nella memoria collettiva nazionale, sia nella storiografia, è stato rappresentato il Nolano tra la seconda metà del XIX e la prima metà del XX secolo. Essa pone un interrogativo su quale sia il Bruno di cui parliamo quando parliamo di Bruno, suscitando una distinzione tra la costruzione ottocentesca del mito del martire del libero pensiero e l'effettività del personaggio storico, della sua opera, dei suoi testi e della sua filosofia. Ciò ha lo scopo di far emergere nelle studentesse e negli studenti la loro capacità di storicizzazione di un autore e del suo pensiero, constatando come il modo in cui interroghiamo la storia delle filosofie è sempre connotato dalla nostra percezione e da una domanda contemporanea.</p>
	<b>MODULO 2</b>	<b>Bruno e le sue fonti: la costruzione di una filosofia contro-egemonica</b>	<p>Questa sezione ricostruisce e analizza l'uso che Bruno fa di alcune delle sue fonti principali ed esplicite, sia di quelle invocate a supporto della sua filosofia, sia di quelle mobilitate in funzione critica. Da Eraclito e Parmenide, Platone e Aristotele, a Davide di Dinant e Avicenna, tutti mediati attraverso i commenti di Averroè, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Marsilio Ficino e Niccolò Cusano. Questa sezione ha, in primo luogo, lo scopo di mostrare in che modo il pensiero di Bruno si alimenti di una molteplicità e pluralità di fonti, di filosofie e di lessici, cosciente dell'impossibilità di affermare una via unica e assoluta nella rappresentazione di una realtà infinitamente variegata e complessa. In secondo luogo, questa ricostruzione consente di osservare concretamente come la nolana filosofia non sia riducibile né nell'alveo di un astratto platonismo rinascimentale, né esclusivamente in quello dell'aristotelismo naturalistico, ma come essa si alimenti di un materiae vivo di tradizioni e lessici differenti e</p>

			<p>coniugabili tra loro. Infine, ciò consente di comprendere come l'operazione bruniana sulle sue fonti rappresenti il tentativo di costruzione di un discorso culturale e filosofico contro-egemonico, che sia in grado di recuperare e inverare i motivi latenti delle filosofie presocratiche, di proporre una nuova rappresentazione della natura, dell'essere umano e di Dio, da contrapporre all'egemonia dell'aristotelismo scolastico.</p>
	<p><b>MODULO 3</b></p>	<p><b>Logica e natura, crisi e rovesciamento, teoria e prassi</b></p>	<p>Questa sezione esamina il rapporto che Bruno pone tra logica, ontologia e politica. Da una tendenza filosofica aristotelico-scolastica a «separare logicamente ciò che è indiviso secondo natura e verità», vale a dire a sovrapporre la rappresentazione logica umana, finita e provvisoria, a una natura infinita e non figurabile, deriva secondo Bruno il rovesciamento della realtà, nella quale le definizioni logiche assumono caratteri ontologici e vengono anteposte all'essere e alla sostanza. Questo rovesciamento non inficia soltanto la comprensione della natura, ma costituisce anche una delle principali cause della crisi culturale, religiosa, politica e civile che devasta l'Europa della seconda metà del XVI secolo. Questa sezione ha lo scopo di evidenziare e di proporre una chiave di lettura della strettissima relazione rintracciabile nell'insieme dei testi bruniani tra i modi del conoscere, le forme della rappresentazione logica e la dimensione propriamente politica, ovvero del profondo e inscindibile legame tra teoria e prassi.</p>
	<p><b>MODULO 4</b></p>	<p><b>Dalla philosophia occulta alla physica magica. Filosofia naturale e antropologia</b></p>	<p>Questa sezione ricostruisce ed esamina il processo di de-occultamento e di naturalizzazione della riflessione magica condotto da Bruno nell'insieme della sua opera e in particolare nei ultimi manoscritti cosiddetti magici. Questo esame consente di mostrare in che modo la riflessione bruniana sulla magia si emancipi dal contesto della letteratura magica rinascimentale, per approdare a una comprensione fisica di fenomeni apparentemente occulti, fatti rientrare nella prospettiva fisica e cosmologica già tracciata nei dialoghi italiani e nelle opere di Francoforte. Ne risulta una ridefinizione della magia che è profonda non perché tesa verso il prodigioso, l'occulto e il soprannaturale, ma perché è la natura stessa, forza vincolante che lega</p>

			e riconduce i suoi molteplici volti alla sua infinita unit�. In questa prospettiva, l'essere umano non � estraneo n� alieno alla dimensione naturale, ma inserito nelle dinamiche fisiche di attrazione che avvengono tra i corpi, esercitando egli stesso vincoli psicologici e politici. La riflessione antropologica non � perci� separabile dallo studio della natura, ma trova la sua origine e il suo sviluppo nel cuore stesso della natura. Scopo di questa sezione � quello di isolare e analizzare quale sia la funzione che la nozione di vincolo assume tra la riflessione filosofica naturalistica e politico-antropologica di Bruno.
<b>Luogo di svolgimento</b>	I.I.S. T. Confalonieri – Complesso monumentale S. Bartolomeo Museo della Memoria e della Pace Campagna (SA)		
<b>Periodo di svolgimento</b>	Anno scolastico 2021/2022 16 -23 luglio 2022		
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola secondaria superiore		
<b>Durata</b>	25 ore = 9 in presenza + 16 FAD		
<b>Attestato</b>	Al termine sar� rilasciato un attestato di partecipazione dall'I.I.S. T. Confalonieri in qualit� di soggetto qualificato e riconosciuto dal MIUR.		
<b>Ambito</b>	Didattica singole discipline previste dall'ordinamento: Filosofia – Storia - Letteratura		
<b>Formatore</b>	Prof. Giulio Gisondi Ecole Europ�enne de science politiques et sociales-Institut Catholique de Lille Universit� degli Studi di Napoli Federico II		
<b>Direttore del corso</b>	Prof. Gianpiero Cerone Dirigente Scolastico IIS T. Confalonieri Campagna (SA)		

*<<et doppo fui promosso alli ordini sacri et al sacerdotio alli tempi debiti;  
et cantai la mia prima messa in Campagna, citt  del medesimo Regno lontana da Napoli,  
stando all' hora in un convento del medesimo ordine sotto titolo de San Bartolomeo>>*

Primo costituito (Venezia, 26 maggio 1592)